



UILCOM-UIL

UNIONE ITALIANA LAVORATORI DELLA COMUNICAZIONE

COMUNICATO SINDACALE CI RISIAMO

Esiste una ostinazione senza fine, bisogna abbattere la RAI, prima era il D.G. dott. Masi lo strumento di aggressione.

Oggi il C.d.A. RAI di maggioranza, si fa strumento di interessi politici esterni.

La UILCOM-UIL, condanna tali comportamenti ed invita il Consiglio di Amministrazione a fare il proprio dovere nell'interesse della RAI, come prevede il codice civile nell'esercizio delle loro funzioni di amministratori, non perseguire obiettivi politici che non rientrano nel loro mandato di consiglieri.

Va consentito, per la prima volta, all'attuale management, al Direttore Generale in primis, di cimentarsi seriamente al riposizionamento della nostra Azienda.

Egredi Consiglieri, se per sventura per Vostra responsabilità non si consentisse il varo dei palinsesti, si creerebbe un danno economico incalcolabile, di cui noi della UILCOM-UIL Vi chiameremo a risponderne in solido.

**IL SEGRETARIO NAZIONALE
Flavio Tomei**

Roma, 10 giugno 2011

SEGRETERIA NAZIONALE

Via di Tor Fiorenza, 35 00199 Roma

Tel:06.8622421 Fax 06.86326875 email: uilcom@uilcom.it